Przyb. 39/54

Opere chimiche e alchimiche

I + 183 ff.  $\cdot$  200 × 160 mm  $\cdot$  XVII/XVIII sec.  $\cdot$  Polonia (?)

Manoscritto in discreto stato · Diverse filigrane tra cui: 'ascia', 'aquila bicipite' · Fascicolazione irregolare · Foliazione recente a matita, paginazioni e foliazioni parziali con l'inchiostro · Fogli bianchi: 80-81 · Testo a piena pagina. Scrittura corsiva di più mani, anche perché si tratta di fascicoli preparati separatamente, legati insieme in un secondo momento, tuttavia non troppo tempo dopo perché gli indici si riferiscono alla foliazione/paginazione fatta già dopo la legatura. Ciò visibile soprattutto nella parte con il testo italiano dove l'ordine dovrebbe essere: 106 a 156 e poi 82-105. Difficile stabilire dove è stato approntato il manoscritto, si può solo ipotizzare la Polonia (sulla base delle filigrane, della presenza del testo anche in polacco).

Legatura molto semplice, di cartone (205 × 175 mm). Sul piatto il cartellino con la vecchia segnatura degli agostiniani: 106 Rk. b. che come il timbro (1r; 183v) testimonia l'appartenenza alla biblioteca del convento dei frati agostiniani (Ordine di Sant'Agostino). Dopo la cassazione del 1950 da parte dell'arcivescovo di Cracovia Sapieha i libri sono finiti nella Biblioteca Jagellonica (numero nel registro d'entrata 39/54). Il manoscritto dell'inizio del XVIII secolo. A f. 70r la data: 1691 (17 luglio). A f. 161r la data: 1706. A f. 69r la scritta: P Borowski che potrebbe identificare il possessore (forse padre Walery Borowski, priore del convento di Wieluń nel 1799¹). 178v, nota in polacco: Proszę o pożyczenie Koncholyusza czyli Koncholiego [Si prega di prestare il Concholius ovvero Concoli?].

Registro d'entrata mss.

ff. 1r-65v. RICETTE LATINE. Gran parte copiata dall'Antidotarium Romanum ad Gregorium XIII.

ff. 66r-79v. Altre ricette e descrizioni di esperimenti in latino e in polacco. Parte polacca da 74v a 79v.

ff. 82r-156v. Giovambattista Birelli. Alchimia. (106r) Del modo di solver et calcinar metalli con facilità e prestezza./ Venere, Giove e Saturno calcinanno (sic!) con lo sputo et si

<sup>1</sup> ivi, p. 161.



solvono in aceto fortissimo ...-... (105v) pigliate calcina viva mettendola nel fondo del crogiuolo con loto sapiente ... Testo del trattato di alchimia/chimica di Giovambattista Birelli copiato a partire dalla stampa dal capitolo 48 del libro primo fino al capitolo 13 del quinto libro. Parti invertite, ordine corretto dei fogli sarebbe: 106-156; 82-105. All'origine la parte copiata doveva essere più estesa; il testo finisce a metà capitolo e, sicuramente, dovrebbe continuare. Edizione di riferimento: Opere. Tomo primo, nel qual si tratta dell'alchimia, suoi membri utili, curiosi, et dilettevoli. Con la vita d'Hermete. Con due tavole, l'una de' capitoli, & l'altra delle cose notabili. Fiorenza, G. Marescotti, 1601.

- ff. 157r-171r. RICETTE LATINE.
- ff. 172r-183v. INDICE ALFABETICO DELLE RICETTE. Si riferisce alla parte latina. Da f. 117r a f. 178r una lunga ricetta latina che divide l'indice.